



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Maggio 2014 ANNO 109- NUMERO 5



Editoriale:
Dio è amore

Mese di maggio:
Programma

Oratorio feriale:
Piano Terra



TELEFONI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Andrea Mellera: cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

E-Mail: parrocchia.olginate@gmail.com **www.parrocchiaolginate.it**

Contatto Gruppo Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto Gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

Contatto Gruppo Canto: gruppocanto@parrocchiaolginate.it

BATTESIMI

Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)

Margherita Rossi ved. Sangiorgio, anni 83 – Carmela Giardiello cg. Aliprandi, anni 84 – Candida Losa ved.

Davide Dozio – Chidera Judith Ngene – Pietro Scaccabarozzi – Leonardo Simone – Edoardo Tocchetti – Sofia Casiraghi – Florindo Mattia – Mia Papini

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Italo Serpi, anni 73 – Gampietro Vitali, anni 83 – Teresa Cavarretta cg. Zotti, anni 73 – Guido Giuseppe Riva, anni 61

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL S. BATTESIMO

Sabato 14 giugno: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 28 giugno: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

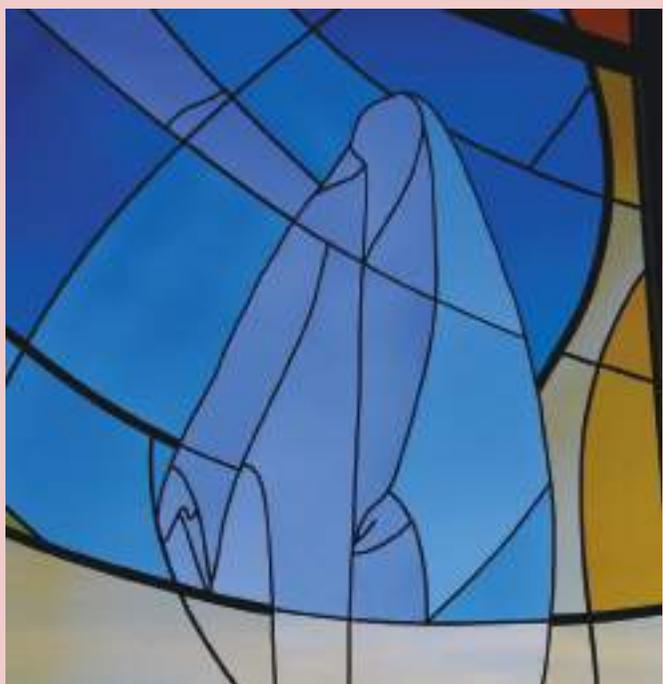
Domenica 6 luglio: ore 10.30 e ore 16.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

PALESTRA DI VITA

O Maria,
aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a te la causa della vita:
guarda, o madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il Vangelo della vita.
Ottieni loro la grazia di accoglierlo
come dono sempre nuovo,
la gioia di celebrarlo con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di testimoniarlo

con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore.
A lode e gloria di Dio creatore e amantissimo della vita.

san Giovanni Paolo II





Dio è amore

Il mese di maggio, mese di Maria, e, almeno una volta, pure il mese dei fiori e del bellissimo fiore dell'amore che sfocia nel matrimonio.

Gli sposi erano soliti affidare alla *"Madre del bell'amore"* il loro cammino, la loro storia. E giustamente: anche Maria ha provato lo stupore dell'innamoramento, la gioia trepidante dell'attesa, l'emozione del primo incontro, quando il suo Giuseppe le dichiarò per la prima volta *"Ti amo"* e lei rispose con dolcezza *"Anch'io"*.

In effetti non si può vivere senza essere innamorati. L'amore trasforma, ricrea, rinnova. Quando si vive un affetto, un'amicizia vera, la vita rinasce, rifiorisce, si rigenera. Nella sua ultima intervista il regista russo Tarkovski, ebbe a dire: *"Tu lo sai bene! Non ti riesce qualcosa, sei stanco e non ce la fai più. E d'un tratto incontri nella folla lo sguardo di qualcuno – uno sguardo umano – ed è come se ti fossi accostato a un divino nascosto. E tutto diventa improvvisamente più semplice"*.

Che cos'è questo divino nascosto se non l'esperienza di una presenza indicibilmente struggente, che dischiude il cuore alla gioia dell'incontro?

"Che mistero! – esclamava uno scrittore francese – Si incontrano nella vita migliaia di persone, che spariscono senza lasciare dietro di sé alcuna traccia fuorchè un'immagine vaga nella memoria. Invece si trova qualcuno che poteva non venire lì, in quel luogo, a quell'ora. E anche voi potevate non esserci. Ma è venuto e voi pure, e quell'incontro è una nuova svolta nella storia della vostra vita".

L'amore, come l'amicizia, non sono frutto della causalità ma sono un dono che rimanda al donatore: Dio è amore.

A noi poi la scelta di far fiorire o morire quel dono. Vigiliamo perché la forza oscura dell'egoismo e del male, accovacciati alla porta del nostro cuore, possono avere il sopravvento e trascinare nella violenza e nella devastazione.

L'amore è un'arte così come la vita è un'arte, diceva Erich Fromm.

Per questo la saggezza antica sollecitava gli innamorati a frequentare la scuola di Maria, una scuola esigente e liberante che educava a vivere l'amore seguendo l'ideale proposto e vissuto da Gesù: *"Non c'è amore più grande di chi dà la vita per le persone che ama"*.

Santa Maria, donna innamorata, insegnaci l'arte d'amare. Aiutaci a capire che le grandi gioie della vita d'amore di un uomo sono due: la prima quando per la prima volta può dire *"amo"*, l'altra ancora più grande quando può dire *"sono amato"*.

Buon cammino!





Mese di maggio

S. Messe nei giovedì di maggio

Giovedì 1 ore 9.30 ACLI e
ore 20.30 in parrocchiale

Giovedì 8 ore 20.30 in S. Maria la Vite

Giovedì 15 ore 20.30 in S. Rocco

Giovedì 22 ore 20.30 in S. Maria la Vite

Giovedì 29 ore 20.30 all'Asilo di via Marconi

Rosario nei Rioni ore 20.30

Rioni: S. Giuseppe - S. Rocco - S. Agnese

Tutti i giorni nella chiesetta di S. Rocco

Rione S. Maria

Tutti i giorni nella chiesetta di S. Maria la Vite

Rione S. Carlo

Tutti i lunedì in via Aspide 28

Tutti i martedì in via Volta, 9

Tutti i mercoledì in via Gueglia 13

Rione S. Giobbe:

Tutti i giorni in via Diligenza, 7

Tutti i giorni in via Ronco Praderigo, 9

Celebrazioni

Domenica 4 maggio ore 10.30:

S. Messa di Prima Comunione

Domenica 18 maggio ore 11.00:

Celebrazione Anniversari di matrimonio

Sono invitate tutte le coppie di sposi che vogliono rendere grazie e rinnovare la loro promessa.

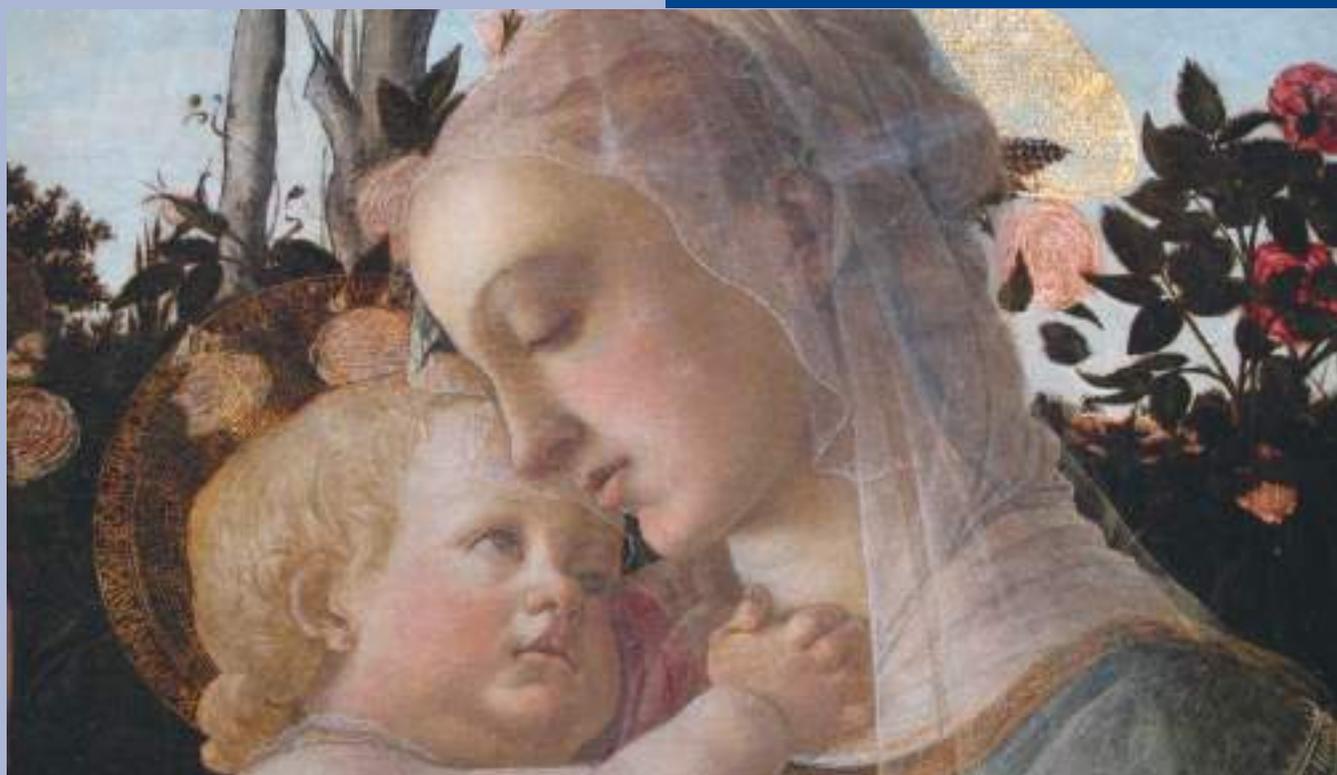
Seguirà, per chi lo desidera, il pranzo in Oratorio. Le iscrizioni si ricevono in sacrestia entro domenica 11 maggio

Sabato 24 maggio ore 17.00:

Celebrazione del Sacramento della Cresima

Presiede Mons. Franco Buzzi

(la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa).



Appuntamenti

Giovedì 8 maggio – ore 21 – Piazza Duomo – Milano

VENITE A VEDERE QUESTO SPETTACOLO

Musica, teatro, arte, letteratura, testimonianze, preghiera, intorno alla Croce con la Reliquia del Santo Chiodo.

Partenza da p.zza Volontari del Sangue, ore 19.00

Iscrizioni entro il 2 maggio in sacrestia o presso la sig. Tina Mione



Venerdì 16 maggio

PELLEGRINAGGIO MARIANO

DELL'AREA OMOGENEA AL SANTUARIO DI BEVERA

Partenza ore 19.30, da p.zza Volontari del Sangue

Iscrizioni entro domenica 11 in sacrestia o presso la sig. Tina Mione

Programmazione spettacoli al Cine-Teatro Jolly

Sabato 3 maggio - ore 21.00

Nell'ambito di "4 Serate in Allegria" con i "Comici di Zelig", spettacolo condotto da Paolo Franceschini

Sabato 10 maggio - ore 21.00

Nell'ambito di "4 Serate in Allegria" con i "Comici di Zelig", spettacolo condotto da Daniele Raco.

Venerdì 16 maggio - ore 21.00

"Dove sta Zazà" concerto-spettacolo

Sabato 17 maggio - ore 21.00

"Grise" concerto-spettacolo

Venerdì 23 maggio - ore 20.00

Saggio di fine anno dell'Asilo di via Marconi

Venerdì 6 giugno e Domenica 8 giugno - ore 21.00

Spettacolo "Stendhart" Oggiono (danza e recitazione)

Sabato 14 giugno - ore 21.00

A.S.D. Style Dance



I CRESIMANDI DI 5^A ELEMENTARE E DI 1^A MEDIA A SOTTO IL MONTE

Domenica 30 marzo siamo andati a Sotto il Monte, paese in cui nacque Papa Giovanni XXIII e che il giorno 27 aprile sarà proclamato Santo, insieme al Beato Giovanni Paolo II.

Con i ragazzi e i loro genitori, abbiamo celebrato una via Crucis presso il PIME, seminario missionario voluto proprio da Papa Giovanni e situato vicino alla sua casa natale. A Lui abbiamo affidato i nostri ragazzi e il loro cammino verso la santa Cresima.

E' stata un'esperienza bellissima ed è stato molto significativo ripercorrere il cammino di Gesù verso la croce pensando alla figura di Papa Giovanni. Come Gesù, la sua vita è stata un grande esempio di povertà, umiltà, semplicità e obbedienza alla volontà di Dio. Egli infatti diceva: "se il Signore mi dicesse: "chiedimi la grazia che desideri e io te la concederò", risponderei: "no Signore, fai tu. Fino al termine della mia vita voglio restare fedele alla dottrina del Padre nostro che tu hai insegnato; fedele al sia fatta la tua volontà, di cui hai dato esempio attraentissimo da Betlemme al Calvario".

Le Catechiste

Ho partecipato molto volentieri, con i miei genitori, alla Via Crucis organizzata con il gruppo cresimandi, a Sotto il Monte Papa Giovanni XXIII. E' stato un momento molto sentito da parte mia anche perché il mio pensiero era rivolto a quei luoghi sacri dove era nato il Papa Buono che fra poco tempo verrà proclamato Santo.

Gaia Panzeri

Sinceramente, pensavo di passare un pomeriggio un po' noioso, invece sono stato sorpreso di passare alcune ore piacevoli con compagni, catechiste e genitori accompagnati dalla preghiera, dove è nato il Papa buono.

Leonardo Messina

Secondo me la Via Crucis è stata bella ed emozionante anche perché condivisa con i miei amici. Mi è piaciuto molto anche visitare la casa di papa Giovanni XXIII.

Colombo Alessandro

Mi è piaciuto tanto partecipare con i miei amici alla via Crucis e la visita alla casa Natale di Papa Giovanni, dove mi ha colpito una scritta in cui lui diceva che gli insegnamenti più importanti che aveva ricevuto e che ricordava sempre, erano quelli dei suoi genitori.

Filippo Milani

"L'esperienza della Via Crucis a Sotto il Monte con Don Eugenio, le catechiste e le nostre famiglie mi è davvero piaciuta; abbiamo trascorso momenti importanti in un luogo particolare dove spero di ritornare presto."

Matteo Bouhuis





I 14enni invadono ROMA

Da Lunedì 21 a Mercoledì 23 Aprile un gruppo di ragazzi 14enni, accompagnati da Don Andrea, 4 animatori (Marco, Federico, Melissa, Giulia) e due adulti (Chiara e Silvia), è andato a Roma con tutti i coetanei del Decanato di Lecco e della Diocesi di Milano per incontrare Papa Francesco in preparazione alla Professione di Fede. Ecco i pensieri di alcuni ragazzi che hanno partecipato!

Questa esperienza è stata veramente bella, grazie ad essa ho conosciuto nuovi luoghi di Roma, ho visto il papa e ho conosciuto ragazzi molto simpatici e attraenti!

Chiara Balossi

Vedere il papa in televisione è una cosa, ma vederlo dal vivo ti fa venire i brividi. È stato mitico..... W PAPA FRANCESCO!!!

Giulia Nesci

Questi tre giorni a Roma sono stati molto belli perché ho visto monumenti storici e basiliche fantastiche come il Colosseo, la Fontana di Trevi, l'Altare della Patria, la Basilica di San Pietro, la Piazza San Pietro, le catacombe di Priscilla, Castel Sant'Angelo, San Giovanni in Laterano, Piazza di Spagna. Il momento più bello e più emozionante è stata l'udienza dal Papa Francesco perché non avevo mai visto un papa dal vivo ed è sempre stato un sogno. Eravamo tantissimi in quella piazza, la gente arrivava da tutto il mondo. Che bello!!! Non è da tutti riuscire a vedere il Papa! Sono felicissimo di averlo visto!!! Questo pellegrinaggio è stato molto istruttivo e ogni giorno pieno di allegria da parte di noi ragazzi, degli animatori e del mitico nostro Don Andrea Mellerà! È stata un'esperienza indimenticabile e da ripetere!!

Simone Roder

Roma è tutta bella!! La messa celebrata dal Cardinal Comastri è stata sicuramente molto emozionante: più di 6mila ragazzi si sono radunati nella basilica più grande del mondo; ma la gioia e l'emozione di essere stato a due passi dal Papa ad ascoltare la sua catechesi, espressa con parole chiare e frasi chiave, come "NON CERCA TE TRA I MORTI COLUI CHE È VIVO", è stato il momento che sicuramente ricorderò a lungo.

Riccardo Nessi

Porterò sempre nel cuore ogni momento trascorso in questi giorni a Roma. Ho provato una grande gioia soprattutto nell'incontro con PAPA FRANCESCO. Sono stati 3 giorni vissuti intensamente insieme ai miei amici e al DON ANDRY che mi hanno fatto capire quanto sia bello stare insieme. UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE!

Lorenzo Costa

Ho partecipato al pellegrinaggio a Roma per il cammino "professione di fede 14enni" insieme ai miei amici e Don Andrea che ci ha fatto da "guida" durante la visita ai vari monumenti di Roma: Piazza San Pietro, Colosseo, Fontana di Trevi, Quirinale. Questo pellegrinaggio aveva come punto fondamentale incontrare il papa, il successore di San Pietro, colui che conferma la nostra fede e che rappresenta Gesù su questa Terra! Quando papa Francesco è passato con la papamobile a pochi metri da me ho sentito una grande felicità. Tutti volevano stringergli la mano, salutarlo, dargli regali mentre lui donava ad ogni persona il suo sorriso radioso senza distinzioni. Da questo ho capito quanto è vicino alle persone, quanto è umile, semplice, umano e quanto tutte le persone gli vogliono bene. Grazie Don Andrea per questa esperienza fantastica!

Luca Beretta



Prepariamo l'oratorio feriale 2014



L'oratorio, espressione della passione educativa della parrocchia, vive l'esperienza più entusiasmante con le settimane dell'oratorio feriale.

Quest'anno l'avventura **partirà dal 9 giugno al 4 luglio**,

da lunedì al venerdì con orario **9.00-17.30**

e si riprenderà con i **pomeriggi** dal **25 agosto al 5 settembre**.

INCONTRI DI PRESENTAZIONE E ISCRIZIONI:

PER I^A, II^A, III^A ELEMENTARE MARTEDÌ 20 MAGGIO 2014 ORE 20.30

PER V^A ELEMENTARE E MEDIE GIOVEDÌ 20 MAGGIO ORE 20.30

Domenica 8 giugno alle ore 11 ci sarà la S. Messa di presentazione e mandato agli animatori; tutti i ragazzi e i collaboratori dell'oratorio sono invitati!

Per tutti coloro che desiderano mettersi a disposizione per i più piccoli nella prossima estate sarà obbligatorio esserci per i tre lunedì di preparazione:

12-19-26 maggio alle ore 20.30 in oratorio.

Venerdì 30 maggio alle ore 21, sempre in oratorio, ci sarà l'incontro per tutti i genitori degli animatori

ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE, RITMO... **PLAY OFF!**

E' TUTTO VERO!

SEMBRAVA UN SOGNO, MA ALLA FINE CE L'ABBIAMO FATTA. CON SOLO DUE SCONFITTE CI SIAMO MERITATE UN FANTASTICO 2° POSTO A SOLO 1 PUNTO DALLA CAPOLISTA! IN CAMPO CON NOI C'ERANO ANCHE I NOSTRI TIFOSI SCATENATI PIU' CHE MAI, CHE TRA PREGHIERE E ROSARI CI HANNO SOSTENUTO NEI MOMENTI "NO" ESALTANDOCI E SPRONANDOCI A FARE SEMPRE MEGLIO (BECCANDOSI PURE UNA SANZIONE!)... E NON DIMENTICHIAMO I REFERTISTI!

RINGRAZIAMO DI CUORE ANCHE GLI SPONSOR PER LE NUOVE DIVISE E COLORO CHE HANNO STAMPATO LE LOCANDINE DEI NOSTRI MATCH. MODESTIE A PARTE.. SIAMO PROPRIO UN BEL GRUPPO!

P.S. ALE E KATY, DOPO AVER RAGGIUNTO L'OBIETTIVO PLAY OFF POTETE STARE TRANQUILLE.. IL PRES LUCA DOZIO NON VI ESONERA, MA... PENSIAMO ALLE PARTITE!

SEGUITE I NOSTRI APPUNTAMENTI SULLA BACHECA ALL'INGRESSO DELLA PALESTRA!!

VI ASPETTIAMO NUMEROSI AL TORNEO DI RUGGIO!

LE PALLAVOLISTE



VACANZE A ISOLA DI MADESIMO

dal 13 al 20 luglio terza media e I^a superiore
dal 20 al 27 luglio prima e seconda media
dal 27 luglio al 3 agosto quarta e quinta elementare



Oratorio

Europa Iniziativa congiunta in vista del voto di maggio. I cristiani si occupano d'Europa

«Per le Chiese, le organizzazioni cristiane e per i cristiani che vivono nell'Unione europea le elezioni saranno un'occasione per entrare in dialogo e discutere con i candidati la nostra visione dell'Unione: una comunità che promuove un mondo giusto, partecipato e sostenibile; in cui ogni persona può vivere con dignità, realizzare le proprie potenzialità e vivere liberi dalla povertà». È quanto si legge sul sito internet www.ecumenicalvoices2014.eu, una guida in rete dedicata alle elezioni europee del prossimo maggio rivolto alle Chiese e alle organizzazioni cristiane in Europa.

L'iniziativa, promossa da quattro organismi ecumenici — Conference of European Churches, Church's Commission for Migrants in Europe, Aprovev e Eurodiaconia — è stata presentata nella sede del Parlamento europeo. *«Dal 22 al 25 maggio 2014 — si legge nella presentazione del sito — i cittadini dell'Unione eleggeranno i 751 membri del Parlamento europeo. Più che in passato, queste elezioni avranno un impatto significativo sulla direzione futura dell'Ue».*

Il sito fornisce pertanto informazioni su alcune questioni chiave identificate dalle Chiese e dalle comunità ecclesiali nella prospettiva delle elezioni. Innanzitutto, rispondendo all'interrogativo sul perché votare. Poi soffermandosi sull'importanza dei valori europei, della difesa dei diritti umani, dell'accoglienza ai migranti, della lotta alla povertà. Sul sito si possono trovare anche informazioni più dettagliate sulle procedure elettorali, sul ruolo e la missione del Parlamento. *«Il Parlamento europeo — sottolineano le organizzazioni ecumeniche — è la sola istituzione dell'Ue eletta direttamente. Con la crescita dei poteri del Parlamento europeo sono aumentati anche i poteri dei votanti. Vogliamo incoraggiarvi a usare il vostro voto del maggio 2014 per influenzare il Parlamento europeo a prendere decisioni che condurranno a un'Europa più equa che promuova la pace*

e la giustizia per tutti».

La prossima scadenza elettorale continentale è seguita con attenzione anche dagli episcopati cattolici. Infatti, uno specifico documento è stato elaborato dai vescovi dell'Ue e sarà presentato a Bruxelles il 20 marzo prossimo, in una conferenza stampa con il cardinale arcivescovo di München und Freising, Reinhard Marx, presidente della Commissione degli episcopati della Comunità europea (Comece). È quanto annuncia un comunicato diffuso dal segretariato generale in cui si spiega che la dichiarazione intende *«ricordare il forte impegno della Chiesa cattolica al processo d'integrazione europea»* oltre che *«offrire una guida per l'elettore Ue nel formare la propria coscienza».*

Il documento, che sarà disponibile in diverse lingue e che verrà presentato nel corso dell'assemblea plenaria di primavera della Comece (19-21 marzo), metterà in luce — spiega ancora il comunicato — *«le questioni centrali che devono essere prese in considerazione da parte dei cittadini che hanno a cuore il bene comune e la dignità dell'uomo».* I responsabili della Comece definiscono il voto del prossimo maggio come momento *«vitale per la nostra democrazia»*, il cui risultato *«determinerà in modo molto consistente la direzione che l'Ue prenderà per i prossimi cinque anni e avrà significative implicazioni per i popoli europei».* Non manca anche il riferimento alla *«severa crisi economica e sociale che alimenta i nazionalismi e populismi in tutti gli Stati membri»*, ai rapporti di forza che stanno cambiando sulla scena globale e ai *«diversi conflitti armati che sono una sfida al ruolo che l'Ue vuole avere nel mondo».*

L'Osservatore Romano, 10 marzo 2014





Carla di Roma

Sappiamo che si chiama Carla e che nel 1983 visse una vera conversione: era una prostituta, aveva fatto due aborti, disperava del perdono, entrò in contatto con un ambiente parrocchiale tramite una radio; le letterine che le furono scritte dai bambini di una classe di catechismo la spinsero a mettere piede in una chiesa. L'avventura cristiana vissuta da Carla in quella primavera è tutta in quella preghiera, siglata «C.C.», che mandò nel maggio di quell'anno a Ignazia Baragone, la catechista che aveva invitato i bambini a scriverle:

GRAZIE SIGNORE PER LA VITA
CHE MI HAI DATO,
PERDONO SIGNORE PER LA VITA
CHE HO SPRECATO.
GRAZIE PER QUELLE VOCI
CHE MI HAI FATTO ASCOLTARE.
GRAZIE PER QUELLE PERSONE
CHE MI SANNO AMARE.
FA' CHE ANCH'IO IN QUEL MODO
UN GIORNO IMPARI AD AMARE.
TI OFFRO LE PAGINE DELLA MIA VITA
TUTTA MACCHIATA DA FANGO
E SOZZURA,
NON È FACILE CAMBIARLE,
SOLO IL TUO AIUTO POTRÀ
CANCELLARLE.
FA' CHE IL TUO PERDONO
E IL TUO AMORE
MI POSSANO ORA SEDURRE.
FA' SIGNORE CHE I BAMBINI
CHE HO ASCOLTATO
NON ABBIANO MAI A CONOSCERE
L'ANGOSCIA DEL GRAVE PECCATO.

Siamo a Roma. Carla aspetta un cliente e intanto ascolta la radio e si sintonizza per caso su Radio don Bosco (che oggi si chiama Meridiano 12). Ode una voce di donna che le ricorda la mamma, "sia per l'inflessione sia per le cose che dice": Come affascinata ascolta l'intera trasmissione e scrive alla conduttrice, raccontando la sua storia e la disperazione di non poter ottenere il "perdono divino" a motivo dei due aborti. Ignazia Baragone, amica della conduttrice e catechista presso la parrocchia S. Giovanni Bosco alla Tuscolana invita i bambini del catechismo a scrivere a Carla: le dicono che Gesù perdona tutti i peccati, che cerca la pecorella smarrita, che quando la trova la coccola e fa festa con lei. Questo è il seguito della storia, nel racconto di Ignazia:

"Le letterine, circa 22, sono state lette alla radio. La giovane le ha ascoltate e ha espresso il desiderio di venirme in possesso e così è stato fatto. Si commosse talmente che andò in chiesa dove pianse di un pianto liberatorio, parlò con un sacerdote e si confessò. Così ebbe il coraggio di lasciare la strada (del peccato). Scrisse una lettera a don Savino Losappio, il nostro parroco, dove raccontava la sua conversione. Il parroco nell'omelia del Giovedì santo lesse la lettera facendo piangere molte persone".

Non sappiamo che cosa ne sia oggi

di questa Maddalena dei nostri giorni. "La ragazza se ne andò da Roma e si rifugiò in un paese lontano senza dare il suo recapito per paura del protettore" - mi dice Ignazia - La conosceva soltanto una persona del nostro ambiente. Tramite lei siamo venuti a sapere che aveva trovato lavoro e si era sposata con una brava persona". Oltre alla preghiera riportata sopra, a documentare la storia di Carla ci restano quattro lettere, del marzo e del maggio 1983, dirette alla catechista Ignazia. In una, Carla ringrazia i bambini di quella classe di catechismo, che scrivendo le hanno dato il coraggio di entrare in una chiesa.

(La vicenda di Carla è tratta dal volume "Cerco fatti di Vangelo 2 - 139 storie italiane", raccolti e commentati da Luigi Accattoli. EDB - Edizioni Dehoniane, Bologna)



Domenica 11 maggio

il girotondo dei bambini
ALL'APERTO!!!

Ore 16.30 presso l'Asilo di Via Marconi



La Gueglia

Una piccola “riviera” che ha per sfondo il lago ed i monti

a cura di Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi (17-continua)

Da questa relazione ricaviamo tre punti fermi che interessano la località Gueglia: i due torrenti, Aspide e Gallavesa, che confluivano nell'Adda uno contro l'altro; i due “gerati” o ammassi di ghiaia che restringevano il corso del fiume; la presenza di una croce nella parte di “gerato” verso Olginate che segnava il luogo detto “Lazzaretto”.

E' inoltre confermato che la grande gueglia era stata distrutta e solo alcuni rimasugli di pali erano rimasti a testimoniare la sua precedente esistenza. Non si accenna, però, ad alcun edificio situato nella zona, ma questo non vuol dire che non ve ne fossero.

Nel 1577, nella località “Gueglia” la novella Prepositura di Olginate possedeva due terreni, uno dei quali veniva identificato anche con il nome di “Bastia” che confinava con il lago e con due strade.

Nel 1623, Alberico Crotti, olginatese abitante in Milano, vendette a Sebastiano Maldura di Olginate sei pertiche di terra prativa e a vigna più una casa, con tetto di tegole, nel luogo dove si dice “alla guegia”, confinante con strada, con Francesco Bighi, con i Reverendi Padri del Lavello e con il torrente Aspide. In seguito il Maldura affittò la casa ed il terreno a Giuseppe Beretta.

A questi successi Marco Antonio Gilardi, come si apprende dai Registri dei Battesimi della Parrocchia di Olginate, dove è annotato che il 6 agosto 1671, in località “Gueglia” nasce Francesco, figlio del Gilardi e di Livia Milani.

Da queste notizie si può quindi dedurre che nel secolo XVI, una casa, o piuttosto una “cassina”, già esisteva in quel luogo, che in atti successivi viene anche chiamata “colombera”, chiaro accenno all'esistenza in luogo di un edificio con una piccola torre, probabilmente lo stesso venduto dal Crotti, che ci riporta all'epoca alto-medioevale delle case fortificate.

Di certo una costruzione, situata sulla destra orografica del torrente San Rocco o Aspide, è riportata chiaramente nella cartina del primo Catasto di Olginate datata 1721 e poi in un'altra mappa del 1750. Tutt'intorno si notano solo campi fino a dove oggi esiste l'edificio detto “Brizzo-

lari”, l'orrenda costruzione che ha inglobato il palazzo che fu dei Testori de Capitani, a sua volta sorto su costruzioni risalenti al XVI/XVII secolo, se non prima. Lo stabile è ancora oggi esistente, sebbene non identificabile nelle sue antiche strutture dopo le varie ristrutturazioni subite.

Bisogna tenere presente che, come viene così ben descritto nella relazione del 1684, il torrente Aspide sfociava più a monte della foce attuale, e la strada che oggi lo costeggia scendendo da Via Redaelli è in buona parte tracciata sulla parte terminale dell'alveo originale di questo torrente.

Fino alla metà del secolo XVIII l'antica foce dell'Aspide si trovava in contrapposizione, sull'opposta sponda bergamasca dell'Adda, con quella del torrente Galavesa. Il fatto che i due sbocchi si fronteggiassero rappresentava un intralcio al libero corso dell'Adda: infatti i due torrenti trascinando a valle, durante i periodi di piena, ghiaia e detriti, con il passare dei secoli restrinsero sempre più il letto dell'Adda. Questo effetto “diga” causava la diminuzione della portata dell'acqua in uscita proprio in un punto dove era necessario che le acque defluissero facilmente, causando, in periodi di piogge eccessive, l'aumento eccessivo del livello delle acque del Lario e l'allagamento della città di Como.

Nella seconda metà del 1600 si era già pensato di porre rimedio a questo problema togliendo la ghiaia e gli altri manufatti per allargare il più possibile il letto dell'Adda in quel punto. Bisogna però arrivare fin verso la metà del 1700 per trovare un primo intervento che avesse lo scopo di risolvere drasticamente il problema alla radice. Dopo un accordo tra i due Stati confinanti (Milanese e Veneziano) le foci dei torrenti

Aspide o San Rocco e Galavesa vennero spostate nella posizione in cui oggi si trovano per favorire, con la forza della corrente, lo smaltimento dei detriti da loro portati nel letto dell'Adda ed evitare l'accumulo di ghiaia. Si iniziò nel 1754 con il progetto relativo allo spostamento delle foci dei torrenti Aspide e Gallavesa che fu sottoscritto da Carlo Giuseppe Merlo, ingegnere collegiato di Milano, e dal tenente colonnello Andrea Ercoleo, ingegnere veneto, in un inatteso spirito di collaborazione tra due Stati confinanti tra cui non correavano di certo rapporti di buon vicinato.

Nel settembre del 1755 l'ing. Francesco Antonio Buzzi relazionò al Magistrato Camerale di Milano sui lavori effettuati a Lecco e Olginate per rendere più sicuro e navigabile l'Adda: “...Si è fatto l'incassamento del torrente Gallavesa sul bergamasco (..) avendo costruito il nuovo cavo e di lui sbocco (...). Il cavo si è fatto in larghezza secondo il prescritto, si sono arginate le sponde con sassi in bona forma. Vi rimangono ancora da arginarsi le sponde andando verso il lago e di approfondire il cavo in molti siti. (...) Si è fatta in bona parte l'escavazione del nuovo cavo al torrente S. Rocco sul milanese (...). Resta da terminarsi l'escavazione di questo nuovo cavo, com'altresi da costruirsi i muri alle sue sponde. Perlochè resta già preparato sul sito molto materiale. (...) Si è costruito il muro con terrapieno che forma sponda al fiume Adda, giusta all'ordinato, per la difesa del casggiato d'Olginate. Il terrapieno però non è ancora compito.”





Apriamo le porte

A cura di Ferruccio Milani

Come ACLI siamo impegnati a migliorare la capacità di dialogo nelle nostre comunità. È proprio per questo che all'interno delle ACLI provinciali lo sviluppo associativo è organizzato al fine di svolgere due importanti e distinte attività. La prima, del tutto interna, è orientata alla riattivazione dei circoli, e la loro capacità di realizzare azione sociale. La seconda attività è quella di puntare allo sviluppo, alla crescita dell'associazione, di nuovi soci, alla realizzazione di nuovi circoli.

È necessario che le ACLI ribadiscano la propria credibilità, abbiano una identità chiara e riconoscibile e che siano in grado di esplicitare in modo chiaro i propri principi. In questo ambito le Parrocchie sono e saranno sempre un partner importante dove progettare insieme e mantenere un continuo contatto con le comunità.

Occorre però un vero e serio ricambio generazionale nelle ACLI: il ricambio della classe dirigente, soprattutto nei circoli, è prioritario. Oggi incontriamo ancora delle difficoltà in alcuni circoli, abituati a una gestione poco formale della vita associativa e, quindi, poco inclini ad accettare il ruolo di fare associazione. *“È indispensabile mettere in comune esperienze positive e non, condividere indagini e studi per offrire sostegno alla vita dei circoli, perchè siano riferimento nelle loro comunità”* (Gaffurini).

Dobbiamo ricreare negli iscritti il senso di appartenenza alle ACLI. Dobbiamo partire da temi centrali come il lavoro, aprire le nostre strutture al territorio e a nuove esperienze aggregative. Lo sviluppo associativo delle ACLI non passa solo dalla campagna del tesseramento, ma so-

prattutto dalla capacità di avere luoghi dove poter concretizzare l'apertura verso gli altri. Un'organizzazione per ritrovare se stessa ha il dovere di aprirsi e mettersi in gioco per il paese, riscoprendo la propria identità. Crisi economica, crisi politica, crisi culturale, rivelano un travaglio della collettività, dal quale però, possono emergere i primi germogli di un tempo nuovo.

Oggi come ieri, le ACLI sono chiamate a dare il loro contributo alla democrazia e alla società italiana. Il cittadino è scoraggiato dall'immagine che il paese oggi presenta: la società individualizzata, l'apatia della politica, la mancanza di legalità, gli sprechi.

La partecipazione delle ACLI deve essere, innanzi tutto, un valore autentico da promuovere e una leva efficace per affrontare le molteplici situazioni di sofferenza sociale da cui il nostro paese è attraversato.

È un percorso che consente anche all'associazione di riscoprire la propria vocazione e la propria identità dialogante, indicando le priorità su cui spendersi e il progetto di società intorno alla quale rimettere in circolo le energie.

La passione per l'altro, la ricerca di una vita bella e buona sono passi essenziali per stimolare la partecipazione, per richiamare la responsabilità, per coinvolgere il cittadino. *“Nel dialogo, nella riproposizione paziente del confronto sereno e costruttivo, noi vediamo la strada maestra per costruire insieme il bene comune”*.(Gaffurini)

Briciole

Più tu amerai gli altri, più sarai adulto.

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

*Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio*

La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato
e ti abbiamo dato da mangiare,
assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto
forestiero e ti abbiamo
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?
E quando ti abbiamo visto ammalato
o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro:

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me”

(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

La cassetta “rossa” del Gruppo Missionario,
e la cassetta “Farsi prossimo”, del Centro Amico,
hanno raccolto, nel periodo quaresimale,
la somma totale di € 1575,00, divisa in due
parti uguali: una a sostegno dei Missionari
olginatesi, e l'altra destinata alla confezione
di pacchi-viveri a favore di famiglie bisognose.
A tutti generosi donatori va il nostro ringraziamento
vivissimo. E il ringraziamento si estende anche ai
ragazzi dell'Oratorio di Villa San Carlo e ai loro genitori,
i quali - sollecitati da don Enrico - hanno assicurato,
durante la Quaresima, una consistente provvista alimentare
al nostro Gruppo Caritativo Parrocchiale.

GUARDAROBA “CENTRO AMICO”:

VIA CESARE CANTÙ, 81
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE – COPERTE -
SCARPE DI OGNI NUMERO

*Ha riscosso grande rispondenza di generosità
la raccolta di viveri da distribuire a famiglie disagiate,
organizzata dalla Scuola Media “G. Carducci”
in collaborazione con il nostro Oratorio
e concretamente realizzata da studenti e dai loro genitori.
A tutti esprimiamo la nostra sincera gratitudine.*

Concerto in san Rocco

Venerdì 23 maggio alle ore 21 la chiesetta
di san Rocco ospiterà il Coro Ana del-
l'Adda, il coro di Ravellino e il Gruppo
Canto dell'oratorio per un concerto a tre
voci.

Presentazione catechesi 2014-2015

MERCOLEDÌ 4 giugno alle ore 21 presso
il Cinema Teatro PALLADIUM a Castello
di Lecco ci sarà la presentazione ai cate-
chisti dell'iniziazione cristiana della nuova
proposta di catechesi per l'anno 2014-
2015.

Tutti i catechisti sono invitati. Partenza dal-
l'oratorio alle ore 20.30.

Pose la Tenda

Serate di adorazione eucaristica libera
nella basilica di san Nicolò in Lecco dalle
21 alle 24

31 maggio: Come io ho amato voi

28 giugno: Senza la domenica non pos-
siamo vivere



“Anche un bicchiere d'acqua
dato nel mio nome avrà la sua ricompensa”
Oratorio
La classe 1938 Euro 100,00

**Mese di maggio**

01 ore 9.30 S. Messa ACLI
ore 9.30 S. Messa (C.d.R.)
ore 20.30 S. Messa Graziella e coniugi Bonacina

02 ore 7.30 Esposizione Eucaristica
ore 8.30 S. Messa Fam. Maggi e Fontana
ore 11.00 S. Messa Matrimonio Casu- Fioretto
ore 18.00 S. Messa sospesa

03 ore 8.00 S. Messa Vitali Gianpiero
ore 16.30 S. Messa (C.d.R.)
ore 18.00 S. Messa Luigi Passoni

Domenica 04 – III di Pasqua

ore 8.00 S. Messa Giuseppe Bonacina
ore 9.30 S. Messa Pietro Villa
ore 11.00 S. Messa di Prima Comunione
ore 18.00 S. Messa Katia Corti

05 ore 8.00 S. Messa Invernizzi don Gianpietro
ore 18.00 S. Messa Ferrara Luigi

06 ore 8.00 S. Messa Ambrogio Corti e Giuseppina Maggi
ore 18.00 S. Messa Antonio Pozzi e Marisa Tentorio

07 ore 8.00 S. Messa Graziella Bonacina
ore 18.00 S. Messa Carlo Sala

08 ore 8.00 S. Messa Gerardo, Agnese e Maria Bambina Bianchi
ore 9.30 S. Messa (C.d.R.)
ore 20.30 S. Messa A S. Maria la Vite

Milano Professione della fede

09 ore 8.00 S. Messa Giuseppe e Paolina Gilardi
ore 18.00 S. Messa Famiglia Bassani

10 ore 8.00 S. Messa Crudo Caterina
ore 16.30 S. Messa Comunità Parrocchiale (C.d.R.)
ore 18.00 S. Messa Ezio Longhi e genitori

Domenica 11- IV di Pasqua

ore 8.00 S. Messa Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti
ore 9.30 S. Messa Tarcisio Viganò
ore 11.00 S. Messa Cavarretta Teresa
ore 18.00 S. Messa Diego Negri

*51° Giornata mondiale per le vocazioni
Ore 16.30 presso l'asilo di via Marconi "Il Giro-
tondo dei Bambini"*

12 ore 8.00 S. Messa Angelo e Teresa Bosisio e figlio Carlo
ore 18.00 S. Messa Carlo e Enrica Gilardi

13 ore 8.00 S. Messa Fam. Antonio Ravasio
ore 18.00 S. Messa Pierina Viganò

14 ore 8.00 S. Messa Cesare Galbiati
ore 18.00 S. Messa Maria e Giuseppe Colombo

15 ore 8.00 S. Messa N.N.
ore 9.30 S. Messa (C.d.R.)
ore 20.30 S. Messa in S. Rocco. Riva Guido

16 ore 8.00 S. Messa Fortunato Sala e Luigia Fumagalli
ore 18.00 S. Messa Carolina e fam. Roncaletti

17 ore 8.00 S. Messa Comunità Parrocchiale
ore 16.30 S. Messa Sergio Bossi (C.d.R.)
ore 18.00 S. Messa Elisa Nava

Domenica 18 – V di Pasqua

ore 8.00 S. Messa Maria Mauri e famiglia
ore 9.30 S. Messa Mario e Giuseppina Gattinoni
ore 11.00 S. Messa Anniversari di matrimonio
ore 18.00 S. Messa Wanda Lanzi

5. Messa ore 11.00 anniversari matrimonio

19 ore 8.00 S. Messa Enrico, Virgilio, Luigi, Maria Grazia Pirovano e
Mario Mazzoleni
ore 18.00 S. Messa Enrica Tentorio





20	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Italo - Rina - Vittorio e Bambina Maria Milani e famiglia	
21	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Antonio e famiglia Manzoni Teresina e Edvige	
22	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Alessandra e Fam. Canziani (C.d.R.) Rita Passoni - a S. Maria la Vite	
23	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Maria e Sperandio Losa Giovanni Battista, Maria e Fratel Alessandro Crotta	
24	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 17.00 S. Messa	Fam. Mazzoleni - Spreafico (C.d.R.) S. Cresima	
Domenica 25 – VI di Pasqua			
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e fam. Comunità parrocchiale Defunti classe 1941 Enrico e Maria Panzeri	
26	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Franco e Giuseppina	
27	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Elio Cereda Carlo e Marisa Berera	
28	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Michele Sacchi e Enrica Panzeri Sandro Dosso	
29	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Ines, Teresa e fam. Ticozzi (C.d.R.) all'Asilo di via Marconi	
30	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Salvatore Gilardi Gustavo Gnechi	
31	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	sospesa Comunità Parrocchiale (C.d.R.) Katia Corti	

Mese di giugno

Domenica 01- VII di Pasqua

	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Antonio Sala e Alice Gilardi Crudo Caterina Carla Mazzoleni Fam. Longhi e Fumagalli	<i>48° Giornata per le comunicazioni sociali</i>
02	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa		
03	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa		
04	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa		
05	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Maria, Giuseppe e Giulio Redaelli (C.d.R.) Giuseppina Conti	
06	ore 7.30 Esposizione Eucaristica ore 8.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Graziella Bonacina	
7	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Francesca e Rosa Sacchi – Sandro Dosso	





PASSONI

VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808



Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Testi scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Plastificazione e rilegatura
Consegna a domicilio

Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
Lenti a contatto per tutti
Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

FARMACIA DR. FEDELI

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30



Impianti idrotermocantari civili ed industriali
Impianti di condizionamento
Esposizione immediato taglio

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 82
Tel. 0341.680717 - Fax. 0341.682968
E-mail: info@idrovair.it



EDIL FIRE

di Valsecchi geom. Eleonora
Caminetti e Stufe
OLGINATE Via SPLUGA 95
Tel. & Fax (0341) 605356



LE TUE FOTO DA CASA
www.miofotografo.it
codice 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA
Via Manzoni, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
Tel. 0341.682220 - Fax 0341.681084

IL GIORNALAIO

di Besara Antonella
Quinta Edizione Videotexto 24.00h - Punto Sani
giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora

Di Locatelli Giulia

Colazioni, Aperitivi, After Dinner, Feste, Rinfreschi per ogni occasione
Tutto Campionato e Champions League



Info: 3889313758
Ci trovate in Via Don Gnocchi, 15 Olginate.
Siamo aperti da Martedì a Domenica dalle 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "Jolly" 



Cristina Bonacina

Creazioni Personalizzate di abiti da sposa e cerimonia
Servizio di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)
Cell. 328.2184916



di Alacqua Natale
IMPIANTI ELETTRICI
riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
tel/fax 0341.690424 www.elettrosie.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA FISIOTERAPISTI
SOCIO A.I.F.P.L.
REGIONE LOMBARDA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
FANTAS THEOPANAKIS
tel. 0341/68.17.88
e-mail: to.grocia@btfmail.com

FRUTTA e VERDURA

F.lli NOBILE

Olginate (LC)
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341.681526

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE

Garlate

TENDI DA SOLE - TENDI PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Strale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it



Ditta Elia Filippo
Imbiancatura, verniciatura,
cartongessi, cappotti termici,
parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
e-mail: filippo.erika@alice.it



metalmeccanica
OLGINATE

semmanti-partoni
facciate continue

Tel. 0341.682023 Fax: 0341.682875
Via Spluga, 80 23854 Olginate (Lc)



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

